

V DOMENICA



(Immagine tratta da *Il Piccolo Principe*, Antoine De Saint-Exupéry)

In preparazione...



In ascolto...

VANGELO: Giovanni, 8,1-11



IL PICCOLO PRINCIPE

La Rosa: è forse la cosa più importante che il Piccolo Principe possiede sul suo pianeta. La tratta con grande cura e le offre la colazione. In questo episodio c'è tutto il dialogo e il dolore della rosa che quando si rende conto che il suo più caro amico (il piccolo principe) ha deciso di partire dal suo pianeta gli chiede scusa per la sua vanità facendogli capire che può cavarsela anche da sola ma che soffrirà molto per la sua lontananza visto quanto gli bene vuole

Il Piccolo Principe strappò anche con una certa malinconia gli ultimi germogli dei baobab. Credeva di non tornare più. Ma tutti quei lavori consueti gli sembravano, quel mattino, estremamente dolci. E quando innaffiò per l'ultima volta il suo fiore, e si preparò a metterlo sotto la campana di vetro, scoprì che aveva una gran voglia di piangere.

«Addio» disse al fiore.

Ma il fiore non rispose.

«Addio» ripeté.

Il fiore tossì ma non era perché fosse raffreddato.

«Sono stato uno sciocco» disse finalmente, «Scusami, e cerca di essere felice»

Fu sorpreso dalla mancanza di rimproveri.

Ne rimase sconcertato, con la campana di vetro per aria.

Non capiva quella calma dolcezza.

«Ma sì, ti voglio bene» disse il fiore «E tu non l'hai saputo per colpa mia. Questo non ha importanza, ma sei stato sciocco quanto me. Cerca di essere felice. Lascia perdere questa campana di vetro, non la voglio più»

«Ma il vento...»

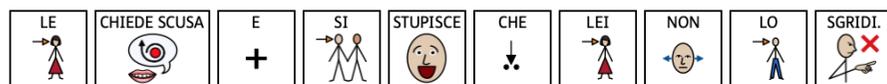
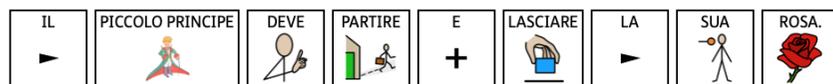
«Non sono così raffreddato. L'aria fresca della notte mi farà bene. Sono un fiore»

«Ma le bestie...»

«Devo pure sopportare qualche bruco se voglio conoscere le farfalle, sembra che siano così belle altrimenti, chi verrà a farmi visita? Tu sarai lontano e delle grosse bestie non ho paura. Ho i miei artigli»

E mostrava ingenuamente le sue quattro spine. Poi continuò:

«Non indugiare così, è irritante. Hai deciso di partire e allora vattene» Perché non voleva che lo vedesse piangere. Era un fiore così orgoglioso...



Commento alla lettura

“Rimprovero”: Il Piccolo Principe rimane stupito perché la rosa non lo sgrida ed è calma. Gesù appare tranquillo, disegna con il dito per terra e non condanna la donna.

“Comportamento”: La rosa si comporta diversamente dal solito con il Piccolo Principe. Gesù perdona la donna e le dice di cambiare vita. Ci sono dei comportamenti sbagliati che non fai più? A volte parole o gesti che facciamo possono ferire come i sassi lanciati. Ti è mai successo?

Momento espressivo individuale

Cambiare vita... ramo che fiorisce

Ogni bambino prepara un segnaposto per il pranzo di Pasqua. Ad ognuno viene consegnato un rametto che verrà decorato con foglie e con piccoli fiorellini realizzati con la carta crespa o velina.

Condivisione

Ogni bambino contribuisce alla realizzazione di un piccolo albero fiorito. Per fare ciò si può utilizzare un ramo piantato in un vaso e decorato con fiori e foglie di carta. All'albero verranno poi aggiunti bigliettini con frasi, parole o immagini che sono rimaste impresse in questo cammino di Quaresima.

Conclusione

Si avvicina la Settimana Santa e la conclusione del libro del Piccolo Principe pare avvicinarsi ai vangeli che ascolteremo.

L'aviatore ha riparato l'aereo e anche il Piccolo Principe deve andarsene per prendersi cura del suo fiore. Per poter lasciare la Terra e tornare dalla sua rosa deve farsi mordere dal serpente, deve morire. Il suo corpo troppo pesante rimarrà sulla terra e lui potrà raggiungere il suo pianeta. Il giorno seguente l'aviatore non trova però il corpo del Piccolo Principe però sa che è ritornato sul suo pianeta.